

SOSTEGNO I PROGETTI POTRANNO AVERE UN CONTRIBUTO DA 150MILA EURO FINO A MEZZO MILIONE

In arrivo anche 8 milioni per la filiera forestale

PROMUOVERE e far conoscere l'opportunità che si è aperta per i soggetti della filiera forestale toscana. È questa la finalità dell'incontro che si è svolto ieri a Grosseto per far conoscere i contenuti del nuovo bando dei Pif, i cosiddetti Progetti Integrati di Filiera. Le risorse del bando, che ha una dotazione di quasi 8 milioni, saranno a disposizione di produttori forestali, imprese di utilizzazione, di trasformazione e di commercializzazione forestale capaci di aggregarsi e di presentare domanda entro il 29 giugno. Il tutto per superare le principali criticità della filiera stessa, favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento e infine produrre azioni di rilancio.

«**I PIF** – ha sottolineato l'assessore regionale all'agricoltura Marco Remaschi – rappresentano una grande occasione per tutti i soggetti della filiera e anche per il comparto forestale. L'aggregazio-

ne di soggetti diversi infatti stimola sinergie inedite, favorisce il rilancio degli investimenti, permette di migliorare la presenza strategica sul mercato. L'invito che rivolgiamo a tutte le aziende del settore è di valutare questa opportunità perché, lo abbiamo visto in altri comparti, i risultati sono notevoli. Inoltre l'impegno a fare sinergia è ben sostenuto: i contributi per ogni progetto vanno da un minimo di 150 mila a un massimo di un milione e mezzo di euro». Per ciascun progetto di filiera i partecipanti (almeno 12) sottoscrivono un accordo di filiera, strumento che rappresenta un vero e proprio contratto fra le parti interessate e costituisce un forte impulso allo sviluppo e all'integrazione della filiera foresta/legno.

I firmatari sono legati tra loro, per almeno tre anni, da vincoli di carattere contrattuale che regolano obblighi e responsabilità reciproche in merito alla realizzazione degli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Pif.

LA DOMANDA per il bando Pif deve essere presentata dal capofila del Progetto sul portale di Artea www.artea.toscana.it. Può essere presentata fino alle 13 di venerdì 29 giugno 2018, impiegando esclusivamente, mediante procedura informatizzata, la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'Anagrafe Regionale delle aziende agricole gestita da Artea e raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.



ASSESSORE Marco Remaschi, responsabile dell'agricoltura per la Regione, ha annunciato anche questi importanti contributi

